

Sale sul bus armato di coltello e cacciavite Denunciato dai vigili

L'AGGRESSIONE

VENEZIA «Due persone si sono prese a pugni in faccia nella zona di Sant'Aponal». È ancora: «Un uomo con la testa insanguinata e un coltello in tasca è salito su un autobus in piazzale Roma». Dovevano suonare più o meno così le segnalazioni lanciate da alcuni passanti, nella serata di lunedì, al corpo di polizia locale. Allarmi che hanno permesso agli agenti di fermare e denunciare quell'uomo, salito su un bus diretto a Mirano con la nuca ricoperta di sangue e un coltello e un cacciavite in tasca.

LA VICENDA

Tutto è cominciato attorno alle 22, quando ad una pattuglia appioppiata della polizia locale, impegnata nei consueti controlli in zona piazzale Roma, è arrivato il grido d'allarme di un passante che segnalava un episodio insolito: su un bus della linea 7, diretto verso Mirano, c'era un uomo con la testa sporca di sangue e un coltello in mano. Gli agenti non hanno perso tempo: si sono diretti immediatamente verso il mezzo segnalato, sono saliti a bordo e hanno individuato subito il soggetto indicato, visibilmente agitato e con tracce di sangue sul volto e sui vestiti. Una volta fatto scendere dall'autobus, l'uomo è stato perquisito: nelle tasche aveva effettivamente un coltello e un cacciavite. Nessuno dei due strumenti era stato utilizzato, ma il solo fatto di

►Un uomo sottoposto ad un controllo perché aveva la testa insanguinata

►Nel pomeriggio nella zona di S. Aponal si era verificata una violenta lite in calle



PIAZZALE ROMA Controllato dalla Polizia locale sul bus: in tasca aveva un coltello e un cacciavite.

LE FORZE
DELL'ORDINE
SONO STATE
ALLERTATE
DAI CITTADINI
PREOCCUPATI

portarli con sé è bastato per far scattare una denuncia per porto di oggetti atti ad offendere.

LE ORE PRECEDENTI

Solo in seguito gli agenti hanno ricostruito cosa fosse accaduto nelle ore precedenti. Nel tardo pomeriggio infatti, l'uomo era rimasto coinvolto in una lite in centro storico, nella zona di Sant'Aponal. Tutto sarebbe iniziato per un banale urto «spalla contro spalla» con un altro passante, mentre i due procedevano in direzioni opposte lungo una calle. Da lì, in pochi secondi, i toni si sono accesi e lo scontro è degenerato in una vera e propria rissa: pugni in faccia, spintoni, e infine entrambi a terra, con la testa e il viso pieni di lividi.

Alcuni testimoni avevano assistito alla scena e avevano già segnalato l'aggressione alla polizia locale. Dopo lo scontro, l'uomo — con la fronte insanguinata ma apparentemente lucido — si era allontanato, salendo su un vaporetto diretto verso piazzale Roma. Anche durante il tragitto, altri passeggeri avevano notato il sangue e avevano deciso di avvisare le forze dell'ordine.

Quando poi il ferito ha preso l'autobus della linea 7, diretto a Mirano, le segnalazioni si sono moltiplicate, finché una pattuglia lo ha intercettato. A quel punto, la situazione è stata chiara: il sangue era il risultato della colluttazione avvenuta ore prima e non di un'aggressione in corso, come qualcuno aveva temuto. Tuttavia, la presenza di un coltello e di un cacciavite ha reso inevitabili ulteriori accertamenti.

Oltre alla denuncia per porto abusivo di oggetti atti a offendere, l'uomo è stato anche deferito per rifiuto di fornire le proprie generalità e per minacce a pubblico ufficiale, dopo aver reagito con nervosismo al controllo.

Giorgia Zanerato

G.Zan.

OPPOSIZIONE 10/10/2025

Documenti falsi

Moldava si spaccia per romena: arrestata

Ha tentato di spacciarsi per cittadina romena presentando una carta d'identità falsa, ma il personale dell'Ufficio anagrafe si è accorto che qualcosa non tornava. Ed effettivamente, martedì, il Servizio Sicurezza Urbana della polizia locale ha esaminato la carta d'identità e confermato che si trattava di un falso. La donna, in realtà una cittadina moldava di circa 40 anni, è stata arrestata e trattenuta nelle celle di sicurezza del comando fino all'udienza del giorno successivo, durante la quale il giudice ha convalidato l'arresto e fissato il processo per il 2026. «Pagano i documenti falsi ai ricettatori per fingerse romeni — spiega il vicecomandante Gianni Franzoi —. È una pratica frequente tra chi cerca di risultare comunitario, poiché la carta d'identità romena consente la libera circolazione in Europa, mentre quella moldava no».



LE MODALITÀ

La squadra di prevenzione sarà attiva gratuitamente in vari municipi, centri civici e altri spazi pubblici



LA CAMPAGNA Oggi in 11 comuni di Riviera e Miranese il vax day antinfluenzale per gli ultrasessantacinquenni

Vax-day contro l'influenza Ecco i Comuni in ritardo

► Personale medico dell'Ulss sarà presente stamane in 11 comuni di Riviera e Miranese

► È stato riscontrato che oltre il 50 per cento della popolazione a rischio non si è vaccinata

RIVIERA-MIRANSE

Giornata del vaccino contro l'influenza in molti comuni della Riviera e del Miranese. Questa mattina dalle 9 alle 12 il personale medico del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Ulss 3 sarà a disposizione nelle piazze di Stra, Viganovo, Fiesso D'Artico, Fossò, Campognaga, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Pianiga e Cavarzere, Scorzè e Santa Maria di Sala. Nonostante la campagna vaccinale sia iniziata già da qualche settimana coinvolgendo oltre ai medici di medicina generale anche i pediatri, i centri vaccinali e le farmacie con l'obiettivo primario di proteggere i soggetti fragili dalle complicanze, che possono essere gravi, e ridurre gli accessi al pronto soccorso, la copertura

per gli ultrasessantacinquenni non è ancora abbastanza significativa. L'Ulss 3 Serenissima analizzando i dati dei vaccini somministrati nelle scorse settimane ha riscontrato che in alcuni comuni la campagna vaccinale non ha ottenuto i risultati sperati e in diversi comuni più della metà degli ultrasessantacinquenni non si sono ancora vaccinati contro l'influenza. L'Ulss ha quindi organizzato in concerto con le amministrazioni comunali, un vax day straordinario per oggi. Le squadre della Prevenzione dell'azienda sanitaria saranno pronte a vaccinare in via prioritaria e ad accesso libero contro influenza stagionale e Covid 19 tutti i cittadini che abbiano superato i 65 anni d'età.

ACCESSO DI PROSSIMITÀ

«Un ringraziamento va ai sin-

daci degli 11 comuni della Riviera e del Miranese, parte attiva nella promozione della campagna vaccinale autunnale, che aderendo a questa iniziativa stanno contribuendo a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione - ha sottolineato il Dipartimento di prevenzione - Lo scopo è quello di favorire l'accesso di prossimità alla popolazione e cercare di raggiungere coperture vaccinali quanto più uniformi possibili su tutto il territorio aziendale, in supporto al lavoro dei medici di medicina generale». Dalle 9 di questa mattina e fino alle ore 12 il personale medico del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Ulss 3 effettuerà le vaccinazioni nelle sedi seguenti: in sala ex Consiglio Comunale a Stra; nel centro anziani nella frazione di Galta a Viganovo; in sala consiliare del municipio

a Flesso d'Artico; nel centro civico Muneratti di Fossò; nella sala giunta del municipio di Campognaga; nella sala consiliare del municipio di Campagna Lupia; nel Punto prelievi del Comune di Campolongo Maggiore; in sala consiliare del municipio di Cavarzere; in villa Orsini a Scorzè; in villa Farsetti a Santa Maria di Sala e nella sala giunta del Comune a Pianiga. L'Ulss 3 ricorda che la campagna di vaccinazione è rivolta in via prioritaria alle persone sopra i 60 anni e a chi soffre di patologie che aumentano il rischio di complicanze. Il vaccino gratuito può essere richiesto anche al proprio medico di medicina generale, alle farmacie aderenti o agli ambulatori vaccinali aziendali.

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addio a Ivano Dell'Olivo, primario d'eccellenza

MIRANO

Addio a Ivano Dell'Olivo, storico primario di chirurgia: «Ha fatto grande la sanità del Miranese». È scomparso ieri mattina all'età di 84 anni dopo una lunga malattia. Figura di riferimento per intere generazioni di professionisti e pazienti, Dell'Olivo è stato per oltre trent'anni primario di Chirurgia generale all'ospedale di Mirano, ruolo che ha ricoperto con competenza, passione e grande umanità. Originario di Venezia ma miranese d'adozione, ha dedicato la vita alla cura delle persone e alla crescita del sistema sanitario locale, guidando anche la chirurgia dell'Usi che comprendeva gli ospedali di Mirano, Dolo e Noale. «Mio pa-

dre insieme al dottor Piero Pascotto erano un vero e proprio 'dream team', che ha reso grande la sanità del Miranese quando il Veneto era un modello nazionale», ricorda il figlio Giovanni Dell'Olivo. «È bene ricordare chi fosse mio padre e quale lascito ha donato al sistema sanitario della Regione Veneto. Oggi più che mai occorre volgere lo sguardo al passato e ricordare cosa significasse «eccellenza». Sotto la sua direzione il reparto di chirurgia di Mirano divenne un punto di riferimento per competenza e risultati, grazie a un'impostazione moderna, aperta alla ricerca e all'innovazione. «Era un uomo brillante, generoso, innamorato del suo lavoro e della vita» continua Giovanni. «Aveva una passione autentica per la filosofia, e

in particolare per Epicuro, nel quale si riconosceva pienamente: diceva spesso di essere un epicureo, perché amava la vita semplice, la serenità d'animo, la compagnia degli amici, la misura delle cose buone. Ricordo con tenerezza le cene cui mio padre mi portava. Gli amici, i discorsi impegnativi. Vedovo, viveva in via Colombo a Mirano. Lascia i figli Giovanni e Maria Cristina, in-

**DIRESSE PER OLTRE TRENT'ANNI LA CHIRURGIA DELL'OSPEDALE DI MIRANO
AVEVA 84 ANNI
I FUNERALI MARTEDÌ
ALLE 15 IN DUOMO**



LUTTO
Ivano Dell'Olivo

sieme ai familiari e a una comunità che lo ricorda con affetto per il suo contributo professionale e umano. «Ivano Dell'Olivo un chirurgo generale d'altri tempi, un amico, un leader e un supporto per l'attività chirurgica a Mirano» con queste parole Gabriele Petroli, medico e attuale presidente del consiglio di Mirano, ricorda il collega. «Eccezionale l'intervento d'urgenza che salvò la vita ad un adolescente con una ferita del pericardio da arma da fuoco. Non si tirava indietro anche in casi disperati. E sempre con quel sorriso che non lo ha mai abbandonato». I funerali si terranno martedì alle 15 nella chiesa di San Michele Arcangelo di Mirano.

Anna Cugini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prende il via da oggi la Fiera dell'oca

MIRANO

Tutto pronto a Mirano per la 27^a edizione della Fiera de l'Oca e del Zogo de l'Oca in piazza, in programma oggi e domani. Un fine settimana che riporterà il centro storico indietro nel tempo, con la rievocazione della fiera paesana di inizio Novecento, tra bancarelle, spettacoli di strada, figuranti in costume e piatti tipici a base d'oca. L'evento, promosso dalla Pro Loco di Mirano con la collaborazione del Comune e il patrocinio della Regione Veneto, quest'anno avrà un sapore speciale: nel 2025 la Pro Loco ha ricevuto a Roma il riconoscimento "Eventi di Qualità". Spariranno cartelli e automobili, per lasciare spazio a banchi in legno, baracconi, botteghe e figuranti. Lo strillone, l'imbonitore, le servette e gli artigiani riporteranno il pubblico nell'atmosfera vivace del primo Novecento. Il momento clou sarà come sempre il "Zogo de l'Oca in piazza", in programma nel pomeriggio di domenica, un grande gioco a cielo aperto con 63 caselle giganti, dadi e pedine umane. A sfidarsi saranno le squadre del capoluogo e delle cinque frazioni di Mirano — Ballò, Campocroce, Scaltenigo, Vetrego e Zianigo — in una sorta di palio cittadino. Non mancheranno i richiami alla tradizione gastronomica legata all'oca. Dai ristoranti alle osterie del centro, tutti proporranno menu dedicati con risotto, ravioli e salsiccia d'oca, nel segno dell'antico

detto popolare: "Chi no magna l'oca a San Martin no fa el beco de un quattrin!". La fiera aprirà sabato alle 15.30 con l'Ocaria, il mercato dell'oca, e proseguirà con spettacoli di strada, giochi per bambini e artisti itineranti. Domenica, dopo la riapertura mattutina della fiera e la "Cuccagnata" con gli atleti del Gruppo Sere-nissima, alle 15.00 scatterà la grande sfida del Zogo, seguita dalla sfilata dei figuranti e dalla festa finale. Da non perdere domenica alle ore 11.00 la "Tabarrata" sfilata di tabarri organizzata dalla Civiltà del Tabarro in collaborazione con il Tabarrificio Veneto di Mirano, aperta a tutti gli appassionati di questo capo di abbigliamento iconico del territorio. L'accesso alla piazza sarà libero, mentre i biglietti numerati per assistere dalle tribune coperte al gioco sono in vendita (20 euro adulti, 15 bambini) presso lo Studio Gallorini di via Gramsci e nei giorni della manifestazione.

A.Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dolo-Pianiga, Sandonà e Julia in casa

CALCIO DILETTANTI

Nona giornata domenica 9 novembre per i dilettanti regionali, con il terzetto di Eccellenza tutto in casa. In Promozione nessun derby, ben 7 invece in Prima categoria. Programma e arbitri (ore 14.30):

ECCellenza Girone B: Dolo-Pianiga-Godigese (Arcole), Julia Sagittaria-Mareosticense (Bennatzo), Sandonà-Borgo Vallium (Franzago).

PROMOZIONE Girone C: Loco-Real Martellago (Arese), Robeganese Fulgor-Albignasego (Rebellato), Rovigo-Favaro 1948 (Tezza), Torre-Cavarzere (Bennetti). Girone D: Meolo-Cappella Maggiore (Mastina), San Gaetano-Caorle La Salute (Brisotto).

PRIMA CATEGORIA Girone E: Camponogarese-Unione Acv (Bordini), Fossò-Olympia Padova (Tagliatesta), Stra Riviera del Brenta-Venezia Nettuno Lido (Piva). Girone F: Academy Platéola-Olimpia Salese (a Curtarolo; Kharbouch), Justinense-Rio (Todaro), Tombolo-Sporting Scorzè Peseggia (Lucenti). Girone H: Altobello Aleardi Barche-San Stino (a Zelarino; Pignattari), Bibione-Teglio Veneto (a Bibione; Moroso), Fossalta-Libertas Ceggia (Leone), Gorghense-Ponte Crepaldo Sgb (Bandiziol), Novanta-Marghera (Carli), Miranese-Pro Venezia (a Pianiga; Benetollo), Vigor-Jesolo (Basso); recupero Novanta-Ponte Crepaldo Sgb 3-2 (Damo, Coro; Mioli, Fortunato 2).

SECONDA CATEGORIA Girone I: Arinese-Campocroce (Pozzato), Ballò Scaltenigo-Valsugana (Turea), Drago Cappelletta-Vigonza (Parolari). Girone M: Arzarello Sport-Pro Athletic (Giacomini), Borgo San Giovanni-Union Voltorocca (Simionato), Corte-Nuovo San Pietro (ore 15.30; Primos Bragalone). Girone N: Altino-Juventina Marghera (Menegotto), Casale-Riva Malcontenta (Bidinotto), Galaxy Mira-Maerne (a Oriago; Misecco), La Ronca-Lido di Venezia (Vella), San Benedetto Campalto-Gazzera Olimpia Chirignago (ore 15 a Favaro; Dolci), Vettore-Bissuola (D'Ambrosio), Zia-

nigo-Silea Impresa (a Scaltenigo; Giacomin), Girone O: Giussagliese-Cavallino (Cotroneo), Lugagnana-Basso Piave (Antonioli), Marina di Caorle-Europeo Cessalto (Aprea M.), Pramaggiore-Evolution Team (sabato ore 15.30; Stevanato), Giorgese-Zenonese (Vio), Team Leo Academy-Eraclea-Cortellazzo (a Salgareda; Rigon), Treporti-Musile Mille (Mondin), Zigoni Oderzo-Villanova (a Pivon; Zago).

TERZA CATEGORIA (7. giornata) Girone Venezia: Bissuola "B"-Pellestrina (ore 15 campo Bacci; Uva), Bojon-San Marco Stigliano (ore 15 a Campolongo Maggiore; Grieco), Flesso d'Artico-Borbiago (Mainardi), Gelsi-Fossò "B" (a Mellareto; Bertin), Muranese-Marchi Marano Galaxy (Rudzan), Union Spinea-Allobello Futura (a Maerne; Littamé), Girone Padova/A: Valsugana "B"-Vigonovo Tombelle (Rossini), Girone San Donà-Portogruaro (6. giornata); Giussagliese Young-La Ronca Next Gen (sabato ore 15.30; Pilo-sio), San Giuseppe San Donà-Zerman (Ruscitti), Torre di Mosto-Sangiovigese "B" (sabato ore 16; Aprea G.), Venezia 1985-Annonese (sabato ore 16 a Marcon; Santon), Virtus Summagi-Lido di Jesolo (Bertoni), riposa Eraclea-Cortellazzo "B". **FEMMINILE** Serie B (8. giornata): Venezia Fc-Vicenza (Copelli); Serie C (4. giornata) Real Vicenza-Venezia 1985 (Brigidà).

M.Del.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



JULIA Mister Pier Paolo D'Este

IL GAZZETTINO

Sabato 8 novembre 2025

Pagina XXIV

G Sabato 8 novembre 2025
www.gazzettino.it

SABATO 8 NOVEMBRE

ORE 15.30 "FIERA DE LOCA"

ORE 16.00 inizio **SPETTACOLI DI STRADA**

Teatro dei burattini, salimbanco, musici, giocattoli, artisti di strada, attori...

GIOCO DELL'oca PER BAMBINI

apertura baracconi e Oca Park per bambini.

DOMENICA 9 NOVEMBRE

ORE 9.30 RIAPRE LA "FIERA DE LOCA"

ORE 11.00 IL PALO DELLA CUCCAGNA

ORE 12.00 RISOTTO E RAVIOLI D'oca

ORE 15.00 Sfilata Figuranti e **ZOGO DE LOCA IN PIAZZA**

LA FIERA DE LOCA E IL ZOGO DE L'oca

IN PIAZZA

8 e 9 NOVEMBRE 2025

MIRANO · VENEZIA

130 METRI DI GIOCO!
MIRANO E LE SUE FRAZIONI
RISCOPRONO
IL VECCHIO GIOCO DELL'oca
SFIDANDOSI ATTORNO
ALL'OVALE DELLA PIAZZA
IN COSTUME DEL NOVECENTO

INFO 041.222.455
WWW.GIOCODELOCA.IT

Foto: P. Sartori - Gallerini Roberto srl - Via Giandomenico, 40 - MIRANO - Tel. 041.422343

MIRANESI E RIVIERA

Campagna antinfluenzale: oggi il Vax-day in 11 Comuni

PAGINA 31

A PIAZZALE ROMA

Sale sull'autobus con un coltello scatena il panico tra i passeggeri

Il trentenne era sporco del sangue di un 65enne aggredito poche ore prima
Fermato dagli agenti, è stato denunciato per resistenza porto d'armi e lesioni

Marta Artico

In piedi, sull'autobus della linea 7 in partenza da piazzale Roma per Mirano, con il capo sporco di sangue, un coltello e un cacciavite addosso. I passeggeri hanno subito chiamato gli agenti della Polizia locale della postazione di Piazzale Roma, i quali sono accorsi, dicendo all'autista di non fare nulla per non seminare panico, che se ne sarebbero occupati loro.

Il 35enne non l'ha presa bene, ha tentato di opporsi, così oltre alla denuncia per porto di oggetti atti a offendere, si è preso anche quella per resistenza a pubblico ufficiale, alla quale si aggiunge una denuncia per lesioni in arrivo dopo aver, solo alcune ore prima, spinto e gettato a terra una persona per futili motivi rischiando di ferirla gravemente.

Ma andiamo con ordine. Il pomeriggio di ordinaria follia del 35enne, è iniziato in



Gli autobus fermi a piazzale Roma dove ogni giorno passano migliaia di pendolari

calle Aponal. Qui in uomo sui 65 anni, mentre camminava, aveva urtato, senza volerlo, un bimbo di cinque anni. Il padre che si trovava assieme al piccolo, in tutta risposta lo ha sbattuto per terra e gli ha procurato una ferita alla testa. L'episodio, che poteva finire molto peggio, era avvenuto nella zona di Sant'Aponal, a San Polo. L'adulto stava camminando, per errore, distrazione o per una semplice svista, è andato contro il piccolo, senza fargli nulla.

Ma il giovane padre che si trovava con lui, non l'ha presa bene. I due si sono affrontati, sono partite urla, l'atmosfera si è surriscaldata. Le persone hanno chiamato Polizia locale e carabinieri. In realtà, quando sono arrivati, l'uomo era ferito, in una pozza di sangue. Il più giovane gli aveva dato uno spintone, facendolo finire a terra e battendo il capo.

Sul posto è stato chiamato il Suem 118, che ha medicato il 65enne e l'ha trasportato subito al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni e Paolo. Le persone attorno, hanno visto la scena e hanno anche redarguito il più giovane, il quale ha reagito – stando ai presenti – con una violenza spropositata – a un gesto involontario.

Diverse ore dopo, il padre con il coltello e il cacciavite addosso, ancora in stato di alterazione, è montato sulla linea 7 diretta a Mirano, in partenza alle 22.07, scatenando il panico tra i passeggeri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scomparso a 84 anni, i funerali saranno martedì nel duomo di Mirano. Era stato anche candidato sindaco con una civica di centrosinistra

Si è spento Dell'Olivo ex primario di Chirurgia «Un medico come quelli che c'erano una volta»

IL CORDOGLIO

Mitia Chiarin

Si è spento nella sua casa di Mirano, a Campocroce, all'età di 84 anni l'ex primario di Chirurgia dell'ospedale di Mirano Ivano Dell'Olivo. Il medico, per anni è stato

to il direttore del dipartimento di Chirurgia a Mirano e poi è stato anche a lungo consulente all'ospedale Villa Salus di Mestre.

Con il collega cardiologo Pascotto, aveva formato il "dream team" della sanità miranese, una autentica eccezione per l'azienda sanitaria veneziana.

Amici e colleghi, indimen-

tati ancora oggi.

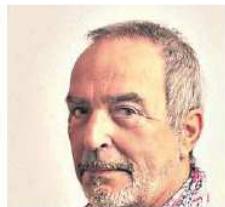
Dell'Olivo lascia i figli Giovanni, attuale direttore della Fondazione di Venezia e apprezzato musicista, e la sorella Maria Cristina.

I funerali si terranno martedì prossimo al Duomo di Mirano con inizio alle ore 15. E sicuramente il Duomo di Mirano si riempirà di amici, conoscenti, ex pazienti.

Dell'Olivo se ne va lasciando un pochino più soli quanti lo avevano conosciuto e apprezzato.

Un chirurgo «tutto logo», racconta il figlio Giovanni, «come solo un tempo c'erano. Era un chirurgo ma sapeva anche tutto della medicina e poteva quindi avere un rapporto e una attenzione per il paziente che lo portavano anche nel corso di una visita a svelare tanti altri malanni. Oggi tutti tendono a specializzarsi, lui la medicina la conosceva benissimo anche fuori dal suo ambito, la chirurgia. E grazie a questa conoscenza, mi raccontò, ha salvato tante persone. Anche personaggi noti come Gianni Pellicani (ex vicesindaco di Venezia, soprannominato il Doge rosso, ndr) ma si prese cura anche in una occasione di Enrico Berlinguer, ben prima del malore che gli fu fatale a Padova».

Un medico conosciutissimo, professionista attento ma anche un vero epicureo. Un uomo che amava la vita



IVANO DELL'OLIVO
EX PRIMARIO DI CHIRURGIA
ALL'OSPEDALE DI MIRANO

Si era preso cura anche di personalità come Gianni Pellicani e del segretario del Pci Enrico Berlinguer

Un amante della vita aveva deciso anche di prendersi una laurea in matematica

ecercava di godersela al meglio.

Quattordici anni fa tentò anche l'avventura politica a Mirano, candidandosi sindaco con una lista civica dopo una lunga militanza con l'allora Pds. Di sé in quella occasione disse «che aveva una grande passione per il mare». Era l'epoca in cui alle due lauree in chirurgia aveva deciso di aggiungere, complice la conquistata pensione, anche una laurea in matematica. A Mirano era stato dato subito come un papabile sindaco. La notorietà, e un discreto bacino elettorale di partenza, non gli mancavano. Alle spalle aveva anche numerose esperienze di solidarietà all'estero, con gruppi di missionari laici.

Ma poi l'esperienza con la politica non si è concretizzata e Dell'Olivo ha continuato la sua vita, tra libri, film, incontri, colloqui e progetti personali all'insegna della spensieratezza. Da vero epicureo, fino alla fine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Acque Risorgive «Muson sicuro con 25 milioni»

Il Consorzio ha presentato un ambizioso piano finalizzato alla messa in sicurezza Città metropolitana al lavoro per ottenere i finanziamenti

MIRANO

Un ambizioso piano per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione del Muson Vecchio è stato presentato nei giorni scorsi dal Consorzio di bonifica Acque Risorgive alla Città Metropolitana di Venezia.

Si tratta di un progetto di fattibilità tecnico economica che accopra diversi interventi per un fabbisogno economico complessivo pari a 25 milioni di euro. Risorse che la Città metropolitana punta ad ottenere dalla pubblicazione di bandi attuativi di programmi di investimento pubblico o nell'ambito della programmazione dell'Unione europea delle Politiche

di coesione del setteennato 2028/2034.

Il progetto, che ha raccolto la manifestazione di interesse anche da parte dei Comuni di Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Mirano, Noale, Salzano e Santa Maria di Sala, prevede la realizzazione di un by-pass del mulino di Loreggiala, di tre casse d'espansione nei comuni di Loreggia, Santa Maria di Sala e Salzano, dell'efficientamento del nodo idraulico di Camposampiero e dell'adeguamento del by-pass del mulino di Mazzacavallo al confine tra Santa Maria di Sala, Noale e Massanzago.

I Comuni interessati hanno espresso pieno apprezzamento all'intervento proposto volto a scongiurare fenomeni di esondazioni con conseguenti allagamenti già accaduti in passato, confermando l'interesse da parte delle Amministrazioni comunale al progetto



Da sinistra Federico Zanchin e il sindaco Tiziano Baggio

i cui interventi mirano a mitigare il rischio idraulico del Muson Vecchio.

itre bacini di laminazione interesseranno una superficie complessiva di oltre 47 ettari e avranno una capacità di invaso superiore a 660 mila metri cubi con grandi benefici in termini di riduzione del rischio idraulico dei territori contermini. «Si tratta di un progetto importante» spiega il presidente di Acque Risorgive, Federico Zanchin «che ha come obiettivo non solo il miglioramento della sicurezza idraulica, ma porta con sé anche importanti benefici per l'irrigazione, in quanto immagazzinando l'acqua nei nuovi bacini si potrà renderla disponibile nei periodi di siccità: otterremo così una più efficiente gestione della risorsa visto che, negli ultimi anni, le precipitazioni tendono a concentrarsi in brevi periodi». Significativi saranno anche i

benefici ambientali, creando delle vere e proprie aree umide per il miglioramento della qualità delle acque attraverso la fitodepurazione, che rappresentano anche delle importanti nicchie ecologiche in un territorio caratterizzato da una forte pressione antropica».

Anche il sindaco Tiziano Baggio esprime soddisfazione: «Si tratta di un grande passo in avanti per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio. Un tema di cui abbiamo discusso nelle tre edizioni del Festival dell'Acqua di Mirano, un luogo di confronto e di discussione nel quale il Consorzio e il Muson sono stati protagonisti, un luogo da cui è nata la decisione dei Comuni del Miranese di finanziare il primissimo studio da cui nasce il Piano. Adesso avanti con la ricerca dei fondi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Da oggi il weekend della Fiera dell'oca

MIRANO

Comincia oggi a Mirano la due giorni di festa con la 27^a edizione della "Fiera de l'oca". Il centro si trasformerà con la rievocazione di una fiera paesana di inizio del secolo scorso, tra bancarelle, spettacoli di strada, giochi e specialità gastronomiche. Si parte oggi alle 15.30 con l'apertura de "T'Occaria", il mercato dell'oca (l'ingresso è libero). Alle 16 spettacoli di strada

con saltimbanco, musici, giocolieri, artisti, mimi, attori, con la partecipazione delle compagnie "I Toca Mi", "Gli artisti di strada", "Il teatro dei burattini" e "Rividoteatro di Matelica". Alle 19.30 l'apertura "Baracconi dell'Oca Park" per bambini. Domenica la giornata clou: alle 15 sfilata dei figuranti e "Zogo de l'oca in piazza". Alle 19 conclusione e premiazioni. —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANESI, RIVIERA E CAVARZERE

Pochi vaccinati, si corre ai ripari Oggi il Vax day in 11 Comuni

L'intervento nell'area in cui meno della metà degli over 65 si è immunizzata
Sale consiliari trasformate in ambulatori, l'Usl Serenissima ringrazia i sindaci

MIRANESI-RIVIERA

A Scorzè, Santa Maria di Sala, Pianiga, Stra, Vigonovo, Fiesso D'Artico, Fosso, Camponogara, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore e Cavarzere più della metà degli ultra 65enni non si sono ancora vaccinati contro l'influenza.

Nell'ottica della prevenzione l'Usl 3 corre ai ripari e, per la prima volta, di concerto con le 11 amministrazioni comunali, propone per oggi un Vax day straordinario per aumentare la copertura vaccinale.

Per mettere in pari queste realtà con il resto dei Comuni dell'azienda sanitaria, saranno presenti sul territorio le squadre della Prevenzione dell'Usl 3, pronte a vaccinare in via prioritaria e ad accesso libero contro influenza stagionale e Covid 19 tutti i cittadini che abbiano superato i 65 anni d'età.

Dalle 9 alle 12 di oggi il personale medico del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl 3 effettuerà le vaccinazioni nelle sedi dell'ex biblioteca di Villa Orsini a Scorzè, Villa Farsetti a Santa Maria di Sala, nel-

la sala Giunta del Comune a Pianiga, nella sala dell'ex Consiglio Comunale a Stra, al Centro anziani nella frazione di Galta a Vigonovo, nella sala consiliare del municipio a Fiesso, al Centro civico Muneratti di Fosso, nella sala giunta del Municipio di Camponogara, nella sala consiliare del Municipio di Campagna Lupia, al Punto prelievi del Comune di Campolongo Maggiore e nella sala consiliare del Municipio di Cavarzere.

«Ringraziamo gli 11 sindaci, parte attiva nella promozione della campagna

vaccinale autunnale, che aderendo a questa iniziativa stanno contribuendo a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione» sostiene la dirigenza del Dipartimento di prevenzione dell'Usl 3 «Lo scopo di questa iniziativa è quello di favorire l'accesso di prossimità alla popolazione in modo da cercare di raggiungere coperture vaccinali quanto più uniformi possibili su tutto il territorio aziendale, in supporto al lavoro dei medici di medicina generale».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In autobus con un coltello, fermato dai vigili

Allarme dei passeggeri, coinvolto in un'aggressione. Donna all'Anagrafe con il documento falso

VENEZIA Un lunedì sera come tanti altri, sul 7E da Venezia a Mirano, e tra i passeggeri spunta un uomo con un coltello ben visibile. E che fai, non chiama la polizia locale? Ma come minimi. Infatti uno dei passeggeri l'ha chiamata ed è venuto fuori che quel viaggiatore con attrezzi di metallo nel suo outfit era appena reduce da una aggressione in centro storico. Il report della locale di controlli degli ultimi giorni segnala un terzetto di operazioni di pubblica sicurezza che hanno portato a una denuncia e due arresti in tre distinte operazioni. Il caso che



I controlli della polizia locale
L'intervento a piazzale Roma

ha più destato allarme sociale riguarda un uomo che la sera del 3 novembre era salito su un bus della linea Venezia-Mirano con un pugnale. Alle 22, durante il pattugliamento a piedi in piazzale Roma, gli agenti erano stati fermati da un cittadino che aveva detto loro: «Guardate che sul 7E c'è uno con un coltello». Gli agenti si erano precipitati a bordo e avevano individuato l'uomo che aveva con sé l'arma e pure un cacciavite. Dalle verifiche è emerso che era rimasto coinvolto poche ore prima in un'aggressione avvenuta in centro storico. È stato quindi

denunciato per porto di oggetti atti ad offendere, rifiuto di fornire le proprie generalità e minacce a pubblico ufficiale.

Il fine settimana di Halloween è stato tranquillo nello svolgimento ma complesso nella vigilanza. È accaduto che nei pressi di piazza Ferretto, lunedì sera era stata vista dalla pattuglia a piedi un'auto parcheggiata piena di botte e ammaccature. I vigili la stavano ispezionando dall'esterno quando si erano avvicinate tre persone, tra cui il proprietario. Uno dei tre, cittadino albanese di circa 30 anni, aveva a suo carico un ordine di car-

cerazione per l'espiazione di una pena di 2 anni e 1 mese: arrestato a portato a Santa Maria Maggiore. Meno chiara è la vicenda di una donna di 40 anni che chissà perché, diceva di essere moldava ma era romena: si è incastrata praticamente da sola in un ufficio anagrafe, presentandosi con un documento d'identità dubbio e il personale ha chiesto l'intervento del Laboratorio Falsi. Arresto convalidato a piede libero, il giudice monocratico ha fissato l'udienza per il 2026.

Mo. Zi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA